

prima vogliono in virtù di quest'atto stabilire i fatti e le condizioni che regolano da ora in poi la predetta loro futuro matrimonio, dichiarando anzi, d'atto di volere sottomettersi al regime della quinta canonica e prescrite dal Codice Civile.

Ciò fatto i suddetti coniugi Giuseppa Orlando e Giacchiana Costorisi, volendo contribuire al buon decoro e sostegno del detto futuro matrimonio, costituiscono in dote alla convenuta loro figlia Paolina Costorisi accettante e per ora accettante il futuro sposo:

1^o una casa terrana, sita in Scivera via San Felice, confinante con casa di Leonardo Bonanno; con casa di Ignazio Mattinella e con detta via del valore di lire cinquante, notata nel catasto fabbricati di Scivera all'art. 1724, sotto nome di Costorisi Giacchiana di Michele, col l'imponibile di lire nove.

2^o tanti oggetti di francheria stimati da un perito scelto d'accordo dal valore di lire duecentocinquante, quali oggetti di francheria il futuro sposo dichiara d'avere ricevuti e ne rilascia occupi e valide quietanze.

Della suddetta casa terrana la futura sposa avrà la proprietà e il materiale possesso del

80
giorno del matrimonio in più di unita e tutte le attinenze, dipendenze ed accessori, così obbligati, per ora si obbliga il futuro sposo a pagare pure da tale giorno la fondazione dovuta. Il comparente Benedetto Campione infine si obbliga di però amministrare la superiore dote e di farne la restituzione, quando ne sarà il caso, nei modi di legge, però le parti rinunziando all'ipoteca legale inascente da quest'atto e dispensano il Notaro d'averla, liberandoci d'ogni responsabilità.

Dichiarano i coniugi Orlando e Costorisi di non aver fatte altre precedenti donazioni a nessuna titolo alla predetta loro figlia Paolina Costorisi.

Le spese di quest'atto sono a carico comune delle parti le quali meno di Benedetto Campione dichiarano di non saper firmare per essere analfabeti.

È richiesto il Notaro riceva quest'atto, scritto da me, e da me letto alle parti in presenza dei testimoni che si sottoscrivano con Campione come Notaro.

Contata quest'atto di un foglio di carta scritto in linee sessantasette.